

M. 199264

2 3

| |
|-------------------------|
| COMUNE DI REGGIO EMILIA |
| 30 NOV. 2020 |
| PROTOCOLLO GENERALE |

Al Sindaco di Reggio Emilia

Al presidente del Consiglio Comunale

All'assessore competente

Consiglio comunale di Reggio Emilia

Reggio Emilia, 29 novembre 2020

Oggetto: **Mozione di indirizzo sulle politiche di azione e intervento di sostegno a tutti coloro che si prendono cura dei propri cari, assistendo anziani non autosufficienti o persone con disabilità (caregiver)**

CONSIDERATO CHE

Negli ultimi anni, nel campo del servizio sociale è entrato a far parte della terminologia la parola **caregiver**, per indicare coloro che si prendono cura e **forniscono assistenza** a una persona disabile, anziana o affetta da patologie mentali. A tale parola, spesso, si associa il termine "**famigliare**" per distinguere chi svolge questo compito in modo del tutto gratuito da chi, invece, svolgendo tale mansione viene retribuito, come ad esempio le badanti.

I caregiver famigliari possono essere: i coniugi, i figli adulti, i genitori, ma anche sorelle, nuore, cognati, vicini di casa o semplicemente amici. Il caregiver non presta la sua assistenza in modo sporadico, ma lo fa **in modo continuativo** e con un alto grado di coinvolgimento fisico ed emotivo.

In Italia in media il 17,4% della popolazione (oltre 8,5 milioni di persone) è caregiver.

Inoltre, emerge che a prestare assistenza sono per lo più le donne.

Innanzitutto il caregiver si occupa di prestare assistenza fisica e sanitaria alla persona, per esempio può dover **aiutare la persona a lavarsi** o si occupa della somministrazione dei farmaci; si occupa della **gestione della casa**, quindi può dover **cucinare, lavare e stirare** gli indumenti, piuttosto che pagare le bollette; si occupa poi di controllare e monitorare la persona presa in cura, dell'ascolto e del sostegno emotivo.

Spesso si tratta di persone a loro volta anziane, ma non sempre è così: più di 390.000 sono i giovani caregiver tra i 15 e i 24 anni. Ragazzi che si prendono cura regolarmente di un familiare sacrificando tempo, energie, equilibrio e benessere alla famiglia e rischiando di pagare un prezzo altissimo in termini di salute e realizzazione personale.

Essere caregiver non è una scelta ma una necessità e lo si rimane per molti anni, spesso per tutta la vita. Durante quel periodo per molti non è possibile mantenere il lavoro e di conseguenza viene meno il sostentamento economico. Occuparsi di loro e di tutti coloro che assistono familiari, svolgendo un pezzo importante ma invisibile di welfare del nostro paese è **una priorità fondamentale.**

Considerando poi che in Italia si stima che nel 2050 la quota di ultra 65enni ammonterà al 35,9% della popolazione totale, con un'attesa di vita media pari a 82,5 anni ci rendiamo conto che almeno una persona per famiglia potrebbero essere coinvolta da queste difficoltà molto da vicino.

Quindi, se dovessimo riassumere quali sono i principali bisogni di un caregiver andrebbero elencati:

il bisogno di godere di qualche ora da poter **dedicare a sé**; il bisogno di coltivare i propri sogni, le proprie passioni, di riuscire a conciliare lavoro e lavoro di cura; il bisogno di essere ascoltato, compreso e sostenuto; il bisogno di conoscenza, di informazione riguardo la patologia, le implicazioni, i tempi di riabilitazione, piuttosto che dei servizi disponibili e delle pratiche burocratiche .

CONSIDERATO CHE

In Emilia Romagna si stima che le persone che si prendono cura dei propri cari non autonomi siano circa 250.000, cioè il 5% della popolazione residente (dati antecedenti al periodo covid 19 e quindi oggi facilmente sottostimati)

Nel 2014 l'Emilia Romagna è stata la prima regione in Italia ad approvare una legge sui caregiver, per tutelarli e aiutarli concretamente, condividendo con loro progetti e programmi.

A gennaio 2020 è stato stanziato il piano della Regione con fondi per 7 milioni per avviare iniziative di supporto e strategie di aiuto ai caregiver per l'anno 2020.

VISTO CHE

Le risorse ripartite tra le ASL dell'Emilia Romagna, che per la ASL di Reggio Emilia saranno quasi 806.000 euro serviranno a realizzare azioni e interventi di informazione, formazione, sostegno per i carichi di lavoro, con il coinvolgimento di Comuni, associazionismo e volontariato

SI INDIRIZZA IL SINDACO E LA GIUNTA

A mettere in campo sul territorio comunale progettualità per creare percorsi di cura condivisi che coinvolgano non solo le risorse istituzionali ma anche il volontariato e il "welfare di comunità" con un vero e proprio **patto con il terzo settore**, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria .

A promuovere politiche finalizzate a :

- Riconoscimento e valorizzazione del caregiver come risorsa indispensabile alla rete dei servizi per la prossimità e la domiciliarità
- Interventi "personalizzati" e modulati nel tempo sui bisogni della persona e del caregiver, intervenendo per fronteggiare emergenze e supplire a momentanee indisponibilità del familiare caregiver in casi di periodi di malattia
- Formazione e orientamento del caregiver sui diritti , i servizi accessibili , le competenze operative e relazionali, anche mettendo a disposizione strumenti a distanza durante questo periodo di pandemia da covid-19 che non si prospetta breve
- Sostegno psicologico per l' orientamento anche attraverso gruppi di sostegno o di mutuo-aiuto; nei casi di comparsa di segni di eccessivo stress fisico e psicologico possibilità del caregiver di essere preso in carico da parte del servizio sanitario regionale
- Semplificazione nel riconoscimento del ruolo, cioè della qualifica di caregiver familiare
- Affiancamento del caregiver con operatori con competenze specifiche tecniche (infermieri domiciliari, oss., fisioterapisti); percorsi preferenziali nelle strutture sanitarie per ridurre i tempi di attesa
- Sostegno delle giovani generazioni di caregiver, in particolare per salvaguardare il diritto allo studio e la inclusione sociale

La consigliera comunale proponente FERRETTI PAOLA (PD)

Altri consiglieri firmatari PD:

GIULIANO FERRARI

GIANLUCA CANTERGIANI

CHRISTIAN VERGALLI

CINZIA RUOZZI

PAOLO GENTA

LUCIA PIACENTINI

CLAUDIA AGUZZOLI

CLAUDIO PEDRAZZOLI

RICCARDO GHIDONI

FABIANA MONTANARI

FAUSTO CASTAGNETTI

MARWA MAHMOUD

BENASSI GIACOMO (+EUROPA)

PALMINA PERRI (REGGIO E')